

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Ministro delle imprese e del made in Italy*

Premesso che:

l'articolo 11 della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022, anche allo scopo di contenere l'incertezza alla quale gli operatori economici sono stati inevitabilmente esposti in ragione delle vicende normative e ordinamentali che interessano la disciplina delle concessioni demaniali da oltre un decennio, per quanto d'interesse è intervenuto sulle modalità di assegnazione delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche, abrogando le norme che escludevano la relativa attività dall'ambito di applicazione della direttiva 2006/123/CE, c.d. Bolkestein, e disponendo contestualmente che l'assegnazione delle concessioni avvenga per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da approvare entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge;

il medesimo articolo 11, ai commi dal 4 al 6, ha introdotto una disciplina di carattere transitorio e parzialmente derogatorio rispetto a quanto disposto dai commi precedenti, ulteriore rispetto a quella dettata dall'articolo 181, commi 4-bis e ter del decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020.

Considerato che:

i regimi derogatori non trovano applicazione oltre i casi espressamente previsti dalla legge e il regime transitorio è destinato a concludersi. Il loro superamento, a vantaggio di un generale riordino della disciplina del commercio su aree pubbliche, rappresenta un obiettivo dell'ordinamento sotto i profili del rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea, della parità di trattamento tra gli operatori economici e della tutela della concorrenza e dell'occupazione nel settore;

in questa direzione, l'adozione delle linee guida ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, previa intesa in sede di Conferenza unificata, costituisce il presupposto per la valida formazione dei bandi di gara finalizzati al futuro rilascio delle concessioni di commercio su aree pubbliche e consente di dare avvio a una stagione della regolazione orientata all'armonizzazione delle legislazioni e al raggiungimento di obiettivi comuni

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto descritto;

quali iniziative abbia promosso, o ritenga opportuno promuovere, al fine di consentire l'adozione delle linee guida ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2023, n. 214, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

se, allo scopo di acquisire elementi informativi e conoscitivi utili alla definizione e all'attuazione degli interventi in materia di commercio sulle aree pubbliche, non ritenga opportuna l'istituzione di una stabile forma di confronto tra i livelli istituzionali e le rappresentanze delle organizzazioni di categoria.

Sen. Antonio De Poli

Roma, 17 luglio 2025

*Senatore Antonio De Poli*

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it  
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*